

COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il “codice” indica il metodo che il funzionario istruttore deve utilizzare nella valutazione del progetto.

Perché il funzionario istruttore abbia la possibilità di valutare il codice secondo il paragrafo G.2.9, il progetto deve contenere tutte le informazioni richieste dal “codice” stesso

- **valutazione del rischio di incendio (G.2.6.1)**
- **profili di rischio**
- **contenuti della relazione tecnica (S.5.6)**
- **altro (strategia antincendio, RTV, Metodi,)**

DIVERSA MODALITÀ DI CONTROLLO VF

IMPORTANTE!

RELAZIONE TECNICA

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	4
2	TITOLARITA' DEL PROGETTO	4
3	ITER VV.F.	4
4	SCOPO DELLA PROGETTAZIONE	5
4.1	Localizzazione e contesto	5
4.2	Finalità ed obiettivi	5
4.3	Vincoli.....	6
4.4	Struttura organizzativa.....	6
4.5	Attività soggette al controllo VV.F. e normativa di riferimento	6
5	OBIETTIVI DI SICUREZZA	7
6	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ATTIVITA' E RELATIVI AMBITI.....	7
6.1	Individuazione pericoli di incendio	7
6.2	Descrizione contesto ed ambiente in cui sono inseriti	10
6.3	Determinazione numero e tipologia di persone totali ed esposte al rischio	10
6.4	Individuazione beni esposti al rischio	11
6.5	Valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze.....	11
6.6	Individuazione misure preventive atte a ridurre pericoli	11
6.7	Valutazione atmosfere esplosive	11
7	ATTRIBUZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO.....	12
7.1	G.3.2-Profilo di rischio R _{ita}	12
7.2	G.3.3-Profilo di rischio R _{are}	12
7.3	G.3.4-Profilo di rischio R _{ambiente}	12
8	STRATEGIA ANTINCENDIO	13
8.1	S1 – Reazione al fuoco.....	14
8.2	S2 – Resistenza al fuoco.....	15
8.3	S3 – Compartimentazione.....	17
8.4	S4 - Esodo.....	18
8.5	S5 - Gestione della sicurezza antincendio	21
8.6	S6 - Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio	23
8.7	S7 - Sicurezza degli impianti di riscaldamento	26
8.8	S8 - Sicurezza degli impianti di ventilazione	29
8.9	S9 - Sicurezza degli impianti di illuminazione	31
8.10	S10 - Sicurezza degli impianti di servizio	33
9	RTV	36
9.1	V1 36	
9.1.1	Attribuzione delle aree a rischio specifico	36
9.2	V2 36	
9.2.1	Scopo e campo di applicazione	36
9.3	V3 36	



... quali strumenti?

Analizzare i documenti progettuali
secondo le richieste del Codice

Adeguare le nostre valutazioni alle
richieste del capitolo G.2.9

Impostare una modalità diversa di
relazione col pubblico

Formazione dei professionisti

Progettazione e gestione con il codice di prevenzione incendi

METODOLOGIA GENERALE DI PROGETTAZIONE

IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE DELLA GSA

LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO ANTINCENDIO

CONSIDERAZIONI SULLA GSA NEL CODICE



GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (GSA)

DEFINIZIONE

MISURA ANTINCENDIO ORGANIZZATIVA E GESTIONALE ATTA A GARANTIRE NEL TEMPO UN ADEGUATO LIVELLO DI SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ IN CASO DI INCENDIO.

POSSIAMO PENSARE ALLA
GSA COME AL «**MANUALE
D'USO**» DELL'ATTIVITÀ





GSA: QUALE OBIETTIVO?

Garantire il rispetto di vincoli e limitazioni

Mantenere nel tempo tutti i parametri posti alla base delle scelte adottate

Assicurare le misure di protezione previste



SICUREZZA ANTINCENDIO



GSA: I LIVELLI DI PRESTAZIONE

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO SECONDO IL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI SI ATTUA ATTRAVERSO TRE LIVELLI DI PRESTAZIONE

Livello di prestazione	Descrizione
I	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza
II	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza con struttura di supporto
III	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza con struttura di supporto dedicata

Tabella S.5-1: Livelli di prestazione



GSA: SOLUZIONI PROGETTUALI

Il capitolo S.5 del codice tratta principalmente le soluzioni conformi

PARAGRAFI DEL CAPITOLO S.5

Livelli di prestazione Criteri di attribuzione dei livelli di prestazione Soluzioni progettuali Soluzioni conformi Soluzioni alternative	
Misure di prevenzione degli incendi Progettazione della gestione della sicurezza	GENERALE
Gestione della sicurezza nell'attività in esercizio Registro dei controlli Piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio Controllo e manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio Preparazione all'emergenza Preparazione all'emergenza in attività caratterizzate da promiscuità strutturale, impiantistica, dei sistemi di vie d'esodo Centro di gestione delle emergenze Unità gestionale GSA Revisione periodica Gestione della sicurezza in emergenza	DETTAGLIO DELLE SOLUZIONI CONFORMI
Riferimenti	



GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il capitolo S.5 elenca INDICAZIONI STRUTTURATE per l'attuazione della gestione della sicurezza antincendio

Vediamo alcune

CHIAVI DI LETTURA

(ANTITESI - DUALISMI alla base della strutturazione)





GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DUALISMI



GSA IN ESERCIZIO

GSA IN EMERGENZA

COMPLEMENTARI

PREVISTE ENTRAMBE PER TUTTI I LIVELLI DI PRESTAZIONE

PROPORZIONATE AL LIVELLO DI PRESTAZIONE

GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DUALISMI



ATTIVITA' LAVORATIVA



**Soggetta a:
d.lgs. 81/08**

ATTIVITA' NON LAVORATIVA



**Non soggetta a:
d.lgs. 81/08**



GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DUALISMI



ATTIVITA' LAVORATIVA/ATTIVITA' NON LAVORATIVA

DUALISMO TRASVERSALE: I LIVELLI DI PRESTAZIONE NON HANNO RELAZIONE CON IL CARATTERE LAVORATIVO/NON LAVORATIVO DELL'ATTIVITA'.

NELLE SOLUZIONI CONFORMI TROVIAMO MAGGIORI ADEMPIMENTI PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PERCHE' ALLE INDICAZIONI COMUNI SI AGGIUNGONO GLI OBBLIGHI GESTIONALI DEI LUOGHI DI LAVORO.





GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DUALISMI



ISTRUZIONI



Istruzione: direttiva data in merito allo svolgimento di un'attività, di un compito

PROCEDURE



Procedura: sequenza ordinata di operazioni da eseguire per raggiungere un determinato scopo



GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DUALISMI



ISTRUZIONI/PROCEDURE

DUALISMO GERARCHICO: I LIVELLI DI PRESTAZIONE II E III SONO PIU' COMPLESSI, IN QUANTO I CRITERI DI ATTRIBUZIONE INDICANO LA NECESSITA' DI UNA STRUTTURA DI SUPPORTO.

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEL LIVELLO I SI SOSTANZIA IN ISTRUZIONI.

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LIVELLI II E III SI SOSTANZIA IN PROCEDURE.



GSA: LE SOLUZIONI CONFORMI



LE SOLUZIONI CONFORMI DELLA GSA, PER TUTTI I LIVELLI DI PRESTAZIONE, PREVEDONO INDICAZIONI RIGUARDANTI 3 AMBITI:

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO IN ESERCIZIO**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO IN EMERGENZA**

LIVELLO I

Struttura organizzativa minima
Responsabile dell'attività
[1] Addetti al servizio antincendio
GSA in esercizio
GSA in emergenza

LIVELLO II

Struttura organizzativa minima
Responsabile dell'attività
[1] Coordinatore degli addetti del servizio antincendio
[1] Addetti al servizio antincendio
GSA in esercizio
GSA in emergenza

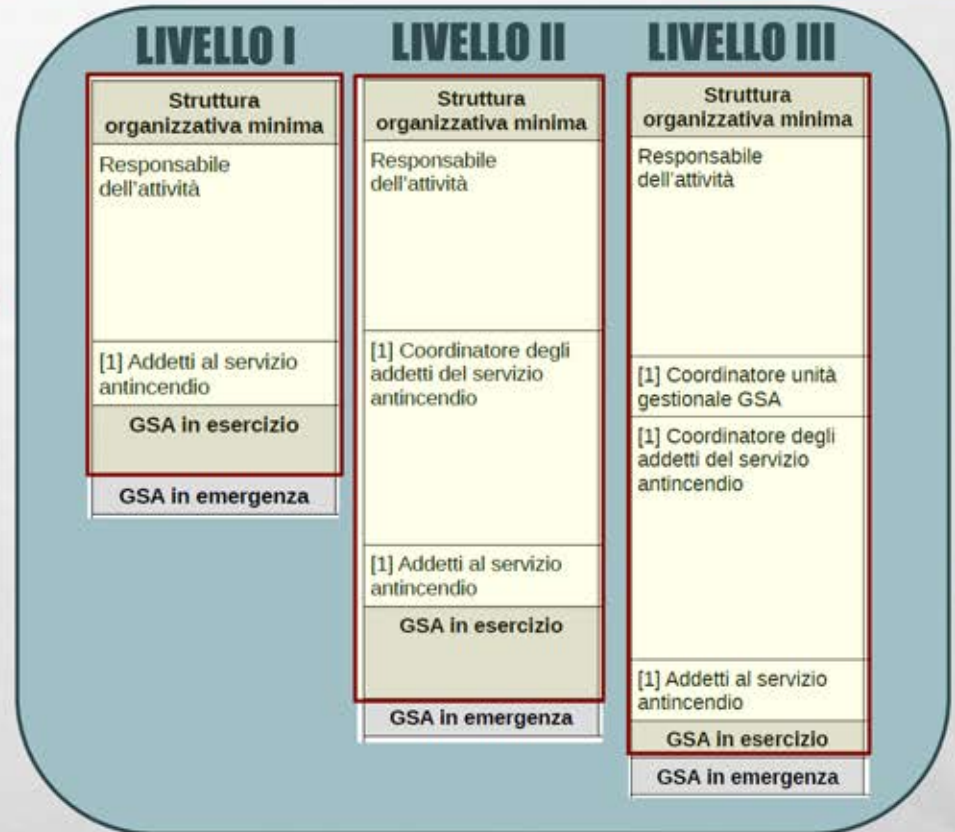
LIVELLO III

Struttura organizzativa minima
Responsabile dell'attività
[1] Coordinatore unità gestionale GSA
[1] Coordinatore degli addetti del servizio antincendio
[1] Addetti al servizio antincendio
GSA in esercizio
GSA in emergenza



ESAMINIAMO ASPETTI COMUNI E DIFFERENZE DEI 3 LIVELLI DI PRESTAZIONE NEGLI AMBITI DELLA **STRUTTURA ORGANIZZATIVA** E DELLA **GSA IN ESERCIZIO**

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO IN ESERCIZIO**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO IN EMERGENZA**





LIVELLO I

Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni
Responsabile dell'attività	• organizza la GSA in esercizio; • organizza la GSA in emergenza; • [1] predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; • [1] provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; • [1] nomina le figure della struttura organizzativa.
[1] Addetti al servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza.
GSA in esercizio	Come prevista al paragrafo S.5.7, limitatamente ai paragrafi ai paragrafi S.5.7.1, S.5.7.3, S.5.7.4, S.5.7.5 e S.5.7.8.
GSA in emergenza	Come prevista al paragrafo S.5.8
[1] Solo se attività lavorativa	

Tabella S.5-3: Soluzioni conformi per il livello di prestazione I

CONTENUTI MINIMI DELLA GSA IN ESERCIZIO

S.5.7.1 REGISTRO DEI CONTROLLI

S.5.7.3 CONTROLLO E MANUTENZIONE

S.5.7.4 | PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA

S.5.7.5

S.5.7.8 REVISIONE PERIODICA





GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'ATTIVITA' IN ESERCIZIO

CONTENUTI MINIMI

- **REGISTRO DEI CONTROLLI**
- **CONTROLLO E MANUTENZIONE**
- **PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA**
- **REVISIONE PERIODICA**

E' LA RICHIESTA
DELLA SOLUZIONE
CONFORME PER IL
LIVELLO DI
PRESTAZIONE I



LIVELLO I

Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni
Responsabile dell'attività	- organizza la GSA in esercizio; - organizza la GSA in emergenza; [1] predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; [1] provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; [1] nomina le figure della struttura organizzativa.
[1] Addetti al servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza.
GSA in esercizio	Come prevista al paragrafo S.5.7, limitatamente ai paragrafi ai paragrafi S.5.7.1, S.5.7.3, S.5.7.4, S.5.7.5 e S.5.7.8.
GSA in emergenza	Come prevista al paragrafo S.5.8
[1] Solo se attività lavorativa	



- **COORDINATORE DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO ANTINCENDIO [1]**
- **PIANO DI MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

Tabella S.5-3: Soluzioni conformi per il livello di prestazione I

LIVELLO II



Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni
Responsabile dell'attività	- organizza la GSA in esercizio; - organizza la GSA in emergenza; [1] predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; [1] provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; [1] nomina le figure della struttura organizzativa.
[1] Coordinatore degli addetti del servizio antincendio	Addetto al servizio antincendio, individuato dal responsabile dell'attività, che: - sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio, nonché la messa in sicurezza degli impianti; - si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - segnala al responsabile dell'attività eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.
[1] Addetti al servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza.
GSA in esercizio	Come prevista al paragrafo S.5.7, escluse le prescrizioni del paragrafo S.5.7.7, con possibilità di prevedere il centro di gestione delle emergenze di cui al paragrafo S.5.7.6.
GSA in emergenza	Come prevista al paragrafo S.5.8
[1] Solo se attività lavorativa	

Tabella S.5-4: Soluzioni conformi per il livello di prestazione II





Coordinatore addetti al servizio antincendio

Individuato dal responsabile dell'attività:

- **sovrintende** all'attuazione delle misure antincendio;
- **coordina** gli addetti, la messa in sicurezza degli impianti;
- si **interfaccia** con le squadre di soccorso
- segnala al responsabile dell'attività eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza
- **programma** la turnazione degli addetti del servizio antincendio (liv. III di prestazione)



PIANO PER IL MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

S.5.7.2

LIVELLO II e III

E' l'aspetto fondamentale che differenzia i livelli II e III (con struttura di supporto) dal livello I

Descrive la modalità di attuazione sistematica della GSA in esercizio



PIANO PER IL MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTINCENDIO (livelli II – III)

.....il responsabile dell'attività deve curare la predisposizione di un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di

Il piano deve prevedere:

- le attività di controllo per prevenire gli incendi;
- la programmazione delle attività di informazione, for
- la specifica informazione degli occupanti
- controlli delle vie di esodo
- la programmazione
- le pro
- la pro
- la pro

Modalità di attuazione sistematica della GSA in esercizio





LIVELLO II

Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni
Responsabile dell'attività	- organizza la GSA in esercizio; - organizza la GSA in emergenza; [1] predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; [1] provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; [1] nomina le figure della struttura organizzativa.
[1] Coordinatore degli addetti del servizio antincendio	Addetto al servizio antincendio, individuato dal responsabile dell'attività, che: - sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio, nonché la messa in sicurezza degli impianti; - si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - segnala al responsabile dell'attività eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.
[1] Addetti al servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza.
GSA in esercizio	Come prevista al paragrafo S.5.7, escluse le prescrizioni del paragrafo S.5.7.7, con possibilità di prevedere il centro di gestione delle emergenze di cui al paragrafo S.5.7.6.
GSA in emergenza	Come prevista al paragrafo S.5.8

[1] Solo se attività lavorativa

Tabella S.5-4: Soluzioni conformi per il livello di prestazione II



- CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE**
- UNITÀ GESTIONALE GSA**

LIVELLO III

Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni
Responsabile dell'attività	- organizza la GSA in esercizio; - organizza la GSA in emergenza; [1] predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; [1] provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; [1] nomina le figure della struttura organizzativa; - istituisce l'unità gestionale GSA (paragrafo S.5.7.7).
[1] Coordinatore unità gestionale GSA	Coordina le attività di cui al paragrafo S.5.7.7.
[1] Coordinatore degli addetti del servizio antincendio	Addetto al servizio antincendio, individuato dal responsabile dell'attività, che: - sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - segnala al coordinatore dell'unità gestionale GSA eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.
[1] Addetti al servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza.
GSA in esercizio	Come prevista al paragrafo S.5.7
GSA in emergenza	Come prevista al paragrafo S.5.8

[1] Solo se attività lavorativa

Tabella S.5-5: Soluzioni conformi per il livello di prestazione III



CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE (livelli II-III)

S.5.7.6

Centro di gestione delle emergenze

REQUISITI DEL CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

1. Ove previsto dalla soluzione progettuale individuata, deve essere predisposto apposito *centro di gestione delle emergenze* ai fini del coordinamento delle operazioni d'emergenza, commisurato alla complessità dell'attività.
2. Se previsto, il centro di gestione delle emergenze deve essere costituito:
 - a. nelle *piccole attività* con profili di rischio compresi in A1, A2, A3, B1, B2, B3, C1, C2: in locale ad uso non esclusivo (es. portineria, reception, centralino, ...);
 - b. nelle *altre attività*: in apposito locale ad uso esclusivo, costituente compartimento antincendio, dotato di accesso dall'esterno, anche tramite percorso protetto, segnalato.
3. Il centro di gestione delle emergenze deve essere fornito almeno di:
 - a. informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza (es. pianificazioni, planimetrie, schemi funzionali di impianti, numeri telefonici, ...);
 - b. strumenti di comunicazione con le squadre di soccorso, il personale e gli occupanti;
 - c. centrali di controllo degli impianti di protezione attiva o ripetizione dei segnali d'allarme.
4. Il centro di gestione dell'emergenza deve essere chiaramente individuato da apposita segnaletica di sicurezza.

S.9 Livello III di prestazione

Le regole tecniche verticali danno ulteriori indicazioni sul centro di gestione delle emergenze, in particolare sulla collocazione.





UNITA' GESTIONALE GSA (livello III)

2. L'unità gestionale GSA in esercizio:

- a. attua la gestione della sicurezza antincendio attraverso la predisposizione delle procedure gestionali ed operative e di tutti i documenti della GSA;
- b. provvede direttamente o attraverso le procedure predisposte al rilascio e alla gestione delle certificazioni di conformità del sistema e della sicurezza antincendio e al responsabile dell'attività;
- c. aggiorna la documentazione della GSA :

3. Il coordinatore dell'unità gestionale GSA, o il suo sostituto, in emergenza:

- a. prende i provvedimenti necessari in caso di pericolo grave ed immediato, anche di interruzione dell'attività, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- b. coordina il centro di gestione delle emergenze.

Struttura di supporto dedicata





**FINORA ABBIAMO PARLATO SOLO DI GSA IN ESERCIZIO
(in soluzione conforme)**

**VEDIAMO COSA DICE IL CAPITOLO
S.5 SULLA GSA IN EMERGENZA
(SEMPRE IN SOLUZIONE CONFORME)**

GESTIONE DELLA SICUREZZA IN EMERGENZA

Gestione della sicurezza in emergenza

1. La gestione della sicurezza antincendio durante l'emergenza nell'attività deve prevedere almeno:

- a. se si tratta di attività lavorativa: attivazione ed attuazione del piano di emergenza, di cui al paragrafo S.5.7.4;
- b. se non si tratta di attività lavorativa: attivazione dei servizi di soccorso pubblico, esodo degli occupanti, messa in sicurezza di apparecchiature ed impianti;

a previsto, attivazione del centro di gestione delle emergenze secondo le disposizioni del paragrafo S.5.7.6 o della unità gestionale GSA di cui al paragrafo S.5.7.7.

La gestione manuale o automatica dell'incendio segue generalmente:

- a. l'immediata attivazione delle procedure d'emergenza;
- b. nelle attività più complesse, la verifica dell'effettiva presenza di un incendio e la successiva attivazione delle procedure d'emergenza.

3. Nelle attività lavorative, deve essere assicurata la presenza continuativa di addetti del servizio antincendio in modo da poter attuare in ogni momento le azioni previste in emergenza.

cfr. **ALLEGATO II**
D.M. 2/9/2021!!!

GSA: LE SOLUZIONI ALTERNATIVE



SOLUZIONI ALTERNATIVE

S.5.4.2

Soluzioni alternative

Importante!

1. Sono ammesse *soluzioni alternative* per tutti i livelli di prestazione.

Al fine di dimostrare il raggiungimento del *livello di prestazione*, il progettista deve impiegare uno dei metodi del paragrafo G.2.7.

3. In tabella S.5-6 sono riportate alcune modalità di progettazione di soluzioni alternative, con modalità diverse da quelle indicate.

Le soluzioni alternative della misura antincendio S.5 sono realmente tali, perché prescindono del tutto dagli standard indicati nel capitolo per le soluzioni conformi e chiedono l'applicazione di uno standard stabilito da una norma volontaria (sistema di gestione).

La soluzione alternativa deve garantirne il rispetto

Livello di prestazione	Descrizione
I	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza
II	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza con struttura di supporto
III	Gestione della sicurezza antincendio per il mantenimento delle condizioni di esercizio e di risposta all'emergenza con struttura di supporto dedicata

Tabella S.5-1: Livelli di prestazione



Concludo con un esempio che racchiude alcuni degli argomenti a cui si è fatto cenno in precedenza.

E' uno stralcio di relazione tecnica di un progetto che descrive brevemente alcuni aspetti della GSA attuata nell'azienda, relativamente agli impianti di protezione attiva.



ESEMPIO 3

PROGETTAZIONE DELLA GSA

ESTRATTO DA RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

4.1.7.1 Analisi prestazionale e revisione

Il sistema di gestione della sicurezza antincendio è oggetto di verifica annuale delle prestazioni attraverso un apposita analisi su elementi prestazionali di seguito riportati (definiti nella finestra di tempo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre) da discutere alla prima riunione dell'anno nuovo di governance EHS (Riesame Direzione Annuale EHS) al fine di assicurare il mantenimento nel tempo di tutti i parametri posti alla base degli scenari analizzati:

- Numero dei fuori servizio sprinkler riferite al magazzino centrale (SM1, SM2, SM4) e contemporaneità con altri sistemi
- Numero di fuori servizio Idranti (P3 e P4) e contemporaneità con altri sistemi
- Numero di fuori servizio rivelazione incendi e contemporaneità con altri sistemi
- Anomalie impiantistiche evidenziate da manutenzione o per improvviso deterioramento

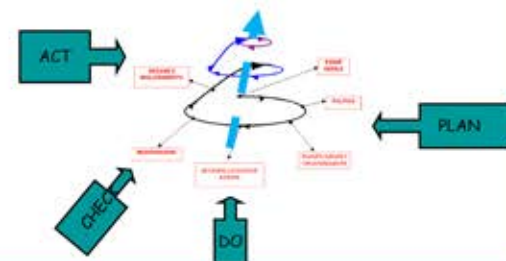
In caso di non conformità, sarà cura del RSGSA approntare tutte le modifiche necessarie.

La revisione del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio avviene ad ogni necessità o con cadenza in ogni caso triennale

- **CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA**
- **REVISIONE DELLA GSA**
- **AZIONI DELLA DIREZIONE**
- **OBIETTIVI DELLA GSA**
- **COORDINATORE DELL'UNITA' GESTIONALE GSA**
- **VERIFICA DELLE NON CONFORMITA'**



MIGLIORAMENTO CONTINUO





Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

La progettazione e la gestione della sicurezza antincendio con il codice di prevenzione incendi

Grazie per l'attenzione

Seminario «Approfondimenti sul codice di prevenzione incendi»

Napoli, 22 febbraio 2024

Annalicia Vitullo Comandante dei Vigili del Fuoco della provincia di Parma